



**Dipartimento Infrastrutture e Trasporti**  
**DPE015 - Servizio del Genio Civile di Pescara**

Via Catullo, 2 - ( 65127 ) Pescara - tel. 085 65 341 / 2 - fax 085 45 18 770

Riscontro

Nota in prot. n. 0151318 del 25/08/2022 agli atti n. RA/0312015/22 del 25/08/2022

Nota out prot. n. RA/0325901/22 del 08/09/2022

Nota in prot. n.0174080/2022 del 27/09/2022 agli atti n. RA/04205373/22 del 12/10/2022

Al Dirigente del Settore lavori Pubblici  
del Comune di Pescara

**Arch. Fabrizio Trisi**

[fabrizio.trisi@comune.pescara.it](mailto:fabrizio.trisi@comune.pescara.it)

[protocollo@pec.comune.pescara.it](mailto:protocollo@pec.comune.pescara.it)

Al Responsabile Unico del Procedimento

**Geom. Jairo Ricordi**

[protocollo@pec.comune.pescara.it](mailto:protocollo@pec.comune.pescara.it)

**OGGETTO: “RIQUALIFICAZIONE DI AREE VERDI E IMPIANTI SPORTIVI ESISTENTI DI QUARTIERI – ZONA RANCITELLI – LOTTO 2 PARCO E PIAZZA”, IN VARIANTE AL PIANO REGOLATORE AI SENSI DELL’ART. 19 DEL D.P.R. n. 327 DEL 08 GIUGNO 2001.**

**Parere ai sensi dell’art. 13 della Legge 2.2.1974 n. 64 come modificato dal D.P.R. 6/6/2001 n. 380 art. 89.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE DI PESCARA**

**Visto** l’art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 che ha modificato l’art. 13 della Legge 2.2.74 n. 64;

**Visto** il D.M. LL.PP. 11.03.1988;

**Visto** il D.M. Infrastrutture 17.01.2018 e la normativa sismica vigente;

**Visti** i vigenti Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico – P.A.I. – “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi”, approvato dal Consiglio Regionale d’Abruzzo con Deliberazioni del 29.01.2008 (per i Bacini di interesse Regionali) e del 27.05.2008 (per il Bacino del Sangro), ed il Piano Stralcio Difesa Alluvioni – P.S.D.A., approvato dal Consiglio Regionale d’Abruzzo con Deliberazioni del 29.01.2008 (per i Bacini di interesse Regionali) e del 29.04.2008 (per il Bacino del Sangro);

**Vista** la variante PSDA adottata con DGR 408 del 29.06.2016 (BURA n. 35 del 07.09.2016);

**Vista** la successiva Deliberazione n. 18 del 20.12.2019 (BURA n. 12 del 25.03.2020) con cui la Conferenza Permanente dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale ha modificato, ai sensi dell’art. 25, comma 7 dalle Norme Tecniche del PSDA, le perimetrazioni proposte ed acquisite dalla Regione Abruzzo nel tratto inferiore del Fiume Pescara, per cui dalla data di pubblicazione (25.03.2020) è vigente la nuova Carta di pericolosità Idraulica con le relative norme di attuazione del PSDA;

**Visti** gli “Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica” (ICMS), approvati nella Conferenza delle Regioni e Province autonome nel novembre del 2008;

**Tenuto conto** che la Regione Abruzzo ha recepito tali Indirizzi e Criteri ICMS con la Delibera di Giunta Regionale n. 333 del 20.05.2011;

**Visto** l’art.19 della Legge Regionale n. 28 dell’11.08.2011 il quale prevede che alla istanza di Parere di cui all’art.89 del D.P.R. 380/2001 venga allegato necessariamente lo Studio di microzonazione sismica dell’area interessata, da redigersi in linea con gli indirizzi statali e regionali in materia e che il Tavolo Tecnico della Regione Abruzzo ha validato in data 16/07/2015 lo studio di microzonazione sismica di 1° livello redatto dal Comune di Pescara;

**Vista** la DGR n. 108 del 22.02.20218 con cui si approvano le “Linee Guida per l’elaborazione di indagini e studi da eseguire a corredo degli strumenti urbanistici fini del parere di compatibilità geomorfologica (ex Legge 64/1974 art 13 – DPR 380/2001 art 89) – Allegato A”;

**Vista** l’istanza presentata dal Settore Lavori Pubblici del Comune di Pescara, assunta al protocollo di questo Ufficio al n. RA 312015/22 del 25/08/2022 con gli elaborati allegati, redatti dall’Arch. Giacinto Faba per gli aspetti architettonico/urbanistici e dal Geol. Andrea Tatangelo per la parte attinente gli aspetti geologici, geomorfologici e di Microzonazione sismica, relativa al progetto di rifunzionalizzare l’esistente Parco della Speranza e riqualificare il vuoto urbano esistente post demolizione su via Lago di Borgia;

**Vista** la documentazione integrativa pervenuta agli atti al prot. RA/0420537/22 del 12/10/2022, giunta a seguito della nota di richiesta di integrazione documentale inviata da questo Ufficio con nota prot. RA/0325901/22 del 08/09/2022;

**Considerato** che nella suddetta documentazione è esplicitato che il progetto proposto non aumenta i carichi urbanistici esistenti in quanto trattasi di opere leggere di riqualificazione e rifunzionalizzazione degli spazi esistenti che non comportano incremento di volume, di superfici coperte e di aree impermeabili;

**Considerato** altresì che le suddette aree non ricade in aree a pericolosità idraulica nella vigente carta della pericolosità del Piano Stralcio Difesa e Alluvioni PSDA;

**Considerato** altresì che l’area di studio presenta una morfologia sostanzialmente pianeggiante caratterizzata da blande pendenze inferiori ai 15°;

**Considerato** infine che il sito oggetto di intervento non ricade in aree definite come pericolose dal punto di vista idrogeologico nella vigente carta delle pericolosità del Piano Stralcio Assetto Idrogeologico PAI;

**Esaminata**, dunque, tutta la documentazione pervenuta;

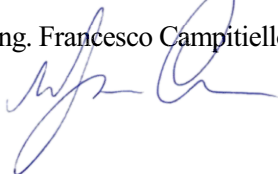
**Esprime parere favorevole, ai sensi dell’art. 89 del DPR 380/01 (ex art.13 della Legge 2.2.1974 n. 64), in relazione alle condizioni geomorfologiche locali, alla Variante al Piano Regolatore ai sensi dell’art. 19 del D.P.R. n. 327 del 08 Giugno 2001 – “RIQUALIFICAZIONE DI AREE VERDI E IMPIANTI SPORTIVI ESISTENTI DI QUARTIERI – ZONA RANCITELLI – LOTTO 2 PARCO E PIAZZA”.**

Si evidenzia che dallo studio di Microzonazione Sismica agli atti risulta che l’area in esame viene classificata “Zona di attenzione per instabilità di liquefazione di tipo 1”, pertanto nel presente parere si richiama al rispetto integrale delle prescrizioni e delle disposizioni riportate nelle Norme Tecniche sulle Costruzioni di cui al DM 17/01/2018 e dalla Circolare Applicativa n. 7 del 21.01.2019 relativamente alla stabilità geologica dei siti suscettibili di liquefacibilità.

Si rappresenta, infine, che in fase esecutiva dovrà essere comunque rispettato quanto previsto nel D.M. 11.3.1988, nella Legge 64/74, nel DPR 380/2001, nelle Norme Tecniche per le costruzioni - D.M. 17 gennaio 2018 e successive modifiche ed integrazioni e nella normativa regionale vigente nonché, a quanto previsto e prescritto nella relazione geologica allegata.

#### IL RESPONSABILE DELL’U.T.

Ing. Francesco Campitiello



#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Vittorio Di Biase

